

Fondazione Monte di Lombardia presenta i bandi 2026 tra conferme e novità

LINK: https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2026/01/29/news/fondazione_monte_lombardia_bandi_2026-15487635/



Fondazione Monte di Lombardia presenta i bandi 2026 tra conferme e novità
Sono otto su sociale, educazione, sanità, cultura, la dotazione complessiva è di 2,6 milioni Luca Simeone 2 minuti di lettura Il presidente della Fondazione Monte di Lombardia, Mario Cera PAVIA. Sei conferme e due novità. La Fondazione Monte di Lombardia ha appena pubblicato i bandi 2026 che nel complesso mettono a disposizione contributi per 2 milioni 650mila euro (ai quali si aggiungerà la dotazione di un bando sulla salute - una delle due novità - che è ancora in via di definizione) sui temi della promozione del benessere giovanile, della riqualificazione urbana, del potenziamento delle attrezzature sanitarie, della promozione della cultura nelle aree periferiche. Iscriviti al nostro canale WhatsApp: è gratuito Rinnovato, inoltre, il premio 'Andrea Astolfi', a cadenza biennale e arrivato alla terza edizione, dedicato

alla memoria dell'avvocato, professore e assessore comunale, oltre che figura di rilievo nella Fondazione. Il riconoscimento intende premiare iniziative innovative nella solidarietà sociale, in particolare nell'assistenza, concernente le fragilità e le debolezze socio-psico-fisiche delle persone nel territorio della provincia di Pavia. Il premio è pari a 100mila euro e le domande possono essere presentate fino al 31 marzo. Tornando ai bandi, come detto sono sei quelli confermati. Si tratta di 'Benessere giovani', rivolto a adolescenti e preadolescenti tra i 12 e i 19 anni (sono finanziati interventi per prevenire e contrastare il disagio sociale, l'abbandono scolastico e le discriminazioni, la dotazione è di 600mila euro e le domande possono essere presentate fino al 17 marzo); 'Spazi in movimento', con cui si punta a riqualificare gli spazi che abbiano un

impatto sul miglioramento della qualità della vita e nella sfera sportiva, sociale, economica e ambientale (dotazione 500mila euro, domande dal 13 marzo fino al 15 maggio, ma possono riguardare, nella nostra provincia, solo Pavia città); 'Oltre la campanella' a sostegno delle scuole aperte anche in orario extra-scolastico, che finanzia attività culturali ed educative rivolte a studenti di ogni età per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa (dotazione 500mila euro, domande da domani fino al 31 marzo); 'Bando salute+', che prevede contributi all'acquisto di apparecchiature sanitarie per migliorare la cura e la prevenzione (dotazione 450mila euro, le domande si possono presentare dal 2 maggio al 30 giugno); «Sorrisi in corsia», che finanzia servizi per il benessere dei pazienti pediatrici (dotazione 150mila euro, domande dal 30 aprile al 30 giugno);

'Nuove radici', dedicato all'educazione, formazione e integrazione civica dei minori stranieri non accompagnati (0-18 anni) attraverso programmi educativi, ricreativi, sportivi, culturali e didattico-formativi (dotazione 300mila euro, domande dal 14 aprile al 12 giugno). È una novità invece il bando 'Biblioteche vive', che punta a promuovere la cultura in zone periferiche (i piccoli comuni di Oltrepo e Lomellina), potenziando l'offerta di servizi delle biblioteche e impianti socio-culturali, di libero accesso, al fine di favorire la realizzazione di nuove proposte ricreative, culturali, sportive e sociali. Verranno premiate - precisa la Fondazione - iniziative straordinarie ed innovative, non ordinariamente già svolte nel passato. A disposizione ci sono 150mila euro e le domande si possono presentare fino al 17 marzo 2026. Tutte le richieste di contributo devono essere presentate tramite il nuovo portale web predisposto dalla Fondazione (maggiori info [qui](https://www.fbml.it/richieste-contributi/) : <https://www.fbml.it/richieste-contributi/>). «La Fondazione - dice il presidente Mario Cerca - con questi bandi ha tenuto fortemente a sottolineare la vicinanza dell'ente alle

esigenze di tutto il territorio lombardo, allargando gli ambiti di operatività e sempre nel solco del fondamentale principio costituzionale della solidarietà». Il bilancio di previsione Il Documento programmatico previsionale della Fondazione Monte di Lombardia approvato a ottobre stima in 13,5 milioni la somma che si prevede di poter destinare nell'anno appena iniziato all'attività istituzionale, ovvero tutti i contributi che verranno erogati nei territori di competenza (Pavia, Milano e resto della Lombardia). Una somma che registra un incremento del 3,8% rispetto al 2025. Il documento evidenzia una previsione di avanzo di gestione per il 2025 di 28,1 milioni di euro, con un aumento del 31% rispetto all'avanzo di gestione di 21,5 milioni di euro stimato l'anno precedente per il 2024. Un contributo importante lo danno i dividendi dalle partecipazioni, anzitutto quella in Banca Intesa Sanpaolo (ci sono poi i dividendi di Cassa depositi e prestiti, Banca d'Italia, Banca del Fucino Bonifiche Ferraresi). A ottobre sorso erano già stati incassati dividendi per oltre 25 milioni, ai quali se ne sono aggiunti circa 14 per la decisione di Intesa di distribuire un acconto

sull'utile 2025. Dunque a fine anno l'ammontare complessivo dei dividendi ha sfiorato i 40 milioni. Il già cospicuo patrimonio netto della Fondazione si è ulteriormente incrementato, passando dai 516 milioni al 31 dicembre 2024 a 540 al 30 giugno dello scorso anno.